REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Lanusei

Lavori di ampliamento e messa a norma dei locali della vedetta Margiani Pubusa – Seui (OG)

Comune di Seui

RELAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDURA SEMPLIFICATA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASS. EE.LL. FINANZE ED URBANISTICA
SERV. TUTELA PAESAGGISTICA PROV. NU E OG
14 GIU. 2012
PROT. N. 2233/92 Pos.

TECNICO

Dott. For. Mauro Marongiu

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA - SERVIZIO TERRITORIALE DI LANUSEI -

ORDINE DOTTORI AGRONOMI DOTTORI FORESTALI NUORO
DOTT. MARONGIU MAURO N. 234 ALBO

Elaborato progettuale N. 8 dei complessivi 8 elaborati, contrassegnati col timbro della Regione Autonoma della Sardegna, di cui si compone il presente progetto.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA N.U.OG

SETTEMBRE 2011

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

COMUNE DI SEUI

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE: Ente Foreste della Sardegna – Servizio Territoriale di Lanusei
❑ persona fisica ❑ società ❑ impresa
☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO: Ampliamento e messa a norma tramite realizzazione di servizio igienico. Ripristino fondo stradale parte terminale pista forestale.

3. OPERA CORRELATA A:
☒ edificio ❑ area di pertinenza o intorno dell'edificio ❑ lotto di terreno
❑ strade, corsi d'acqua ❑ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:
❑ temporaneo o stagionale
☒permanente ☒ a) fisso
❑ b) rimovibile

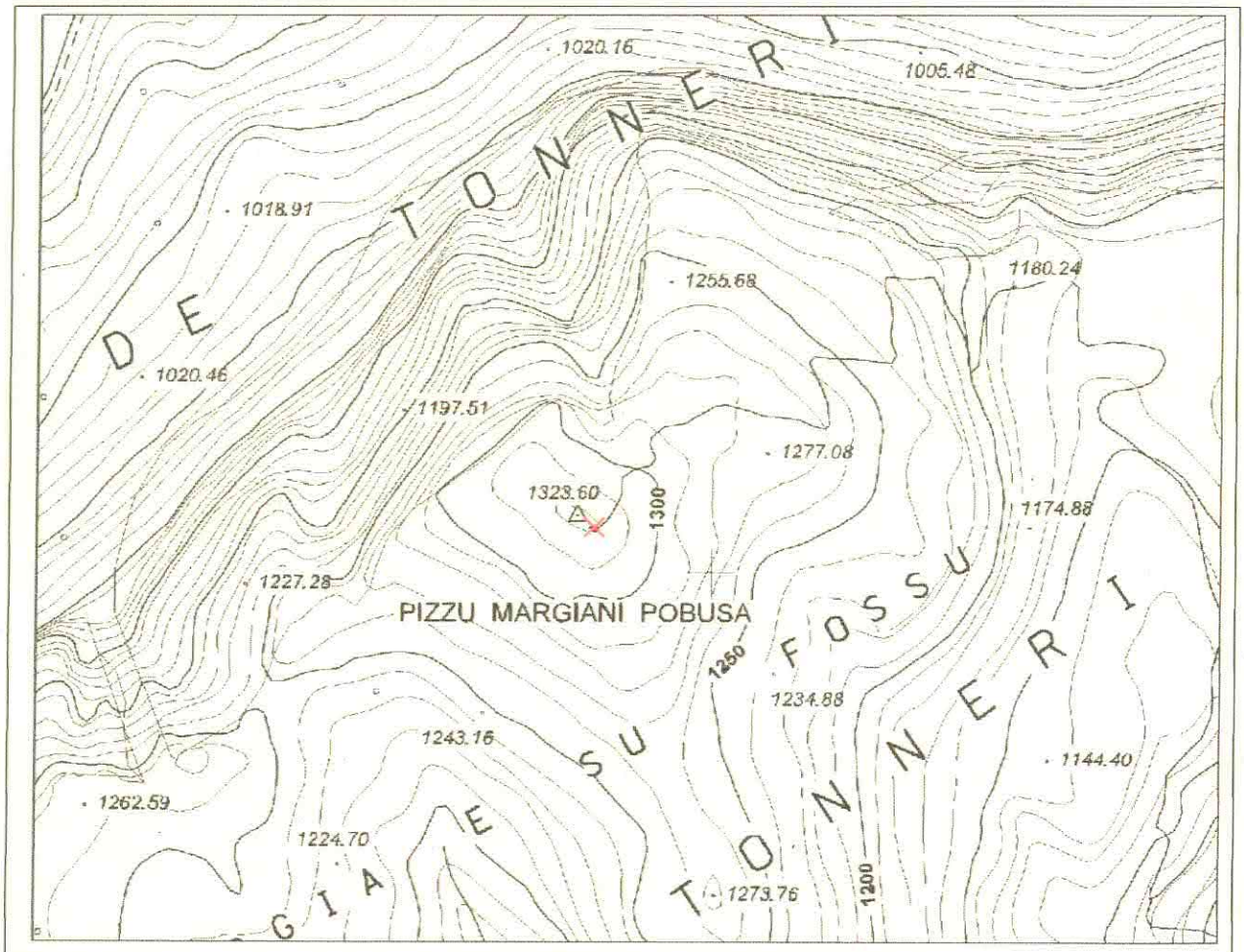
5.a DESTINAZIONE D'USO
del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)
❑residenziale ❑ ricettiva/turistica ❑ industriale/artigianale
❑agricolo ❑ commerciale/direzionale ☒ gestione forestale e prevenzione degli incendi boschivi

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)
❑ urbano ❑ agricolo ❑ boscato
❑ naturale ❑ non coltivato ☒ 333 – aree con vegetazione rada

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:
❑ centro storico ❑ area urbana ❑ area periurbana
❑ territorio agricolo ❑ insediamento sparso ❑ insediamento agricolo
☒ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:
❑ costa (bassa/alta) ❑ ambito lacustre/vallivo ❑ pianura
❑ versante (collinare/montano) ❑ altopiano/promontorio ❑ piana valliva (montana/collinare)
❑ terrazzamento ☒ crinale

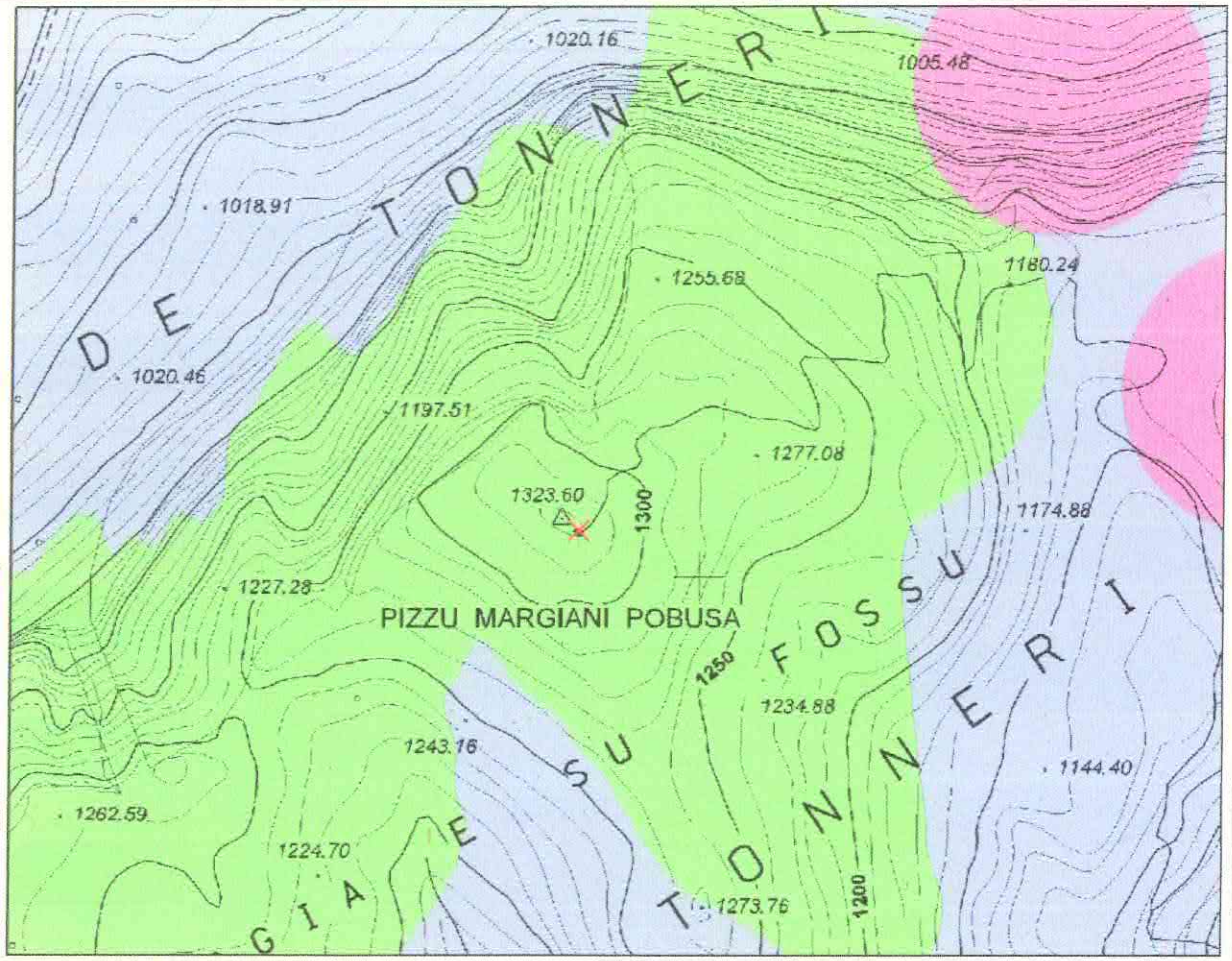
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:



ESTRATTO CTR 530190



ESTRATTO ORTOFOTO

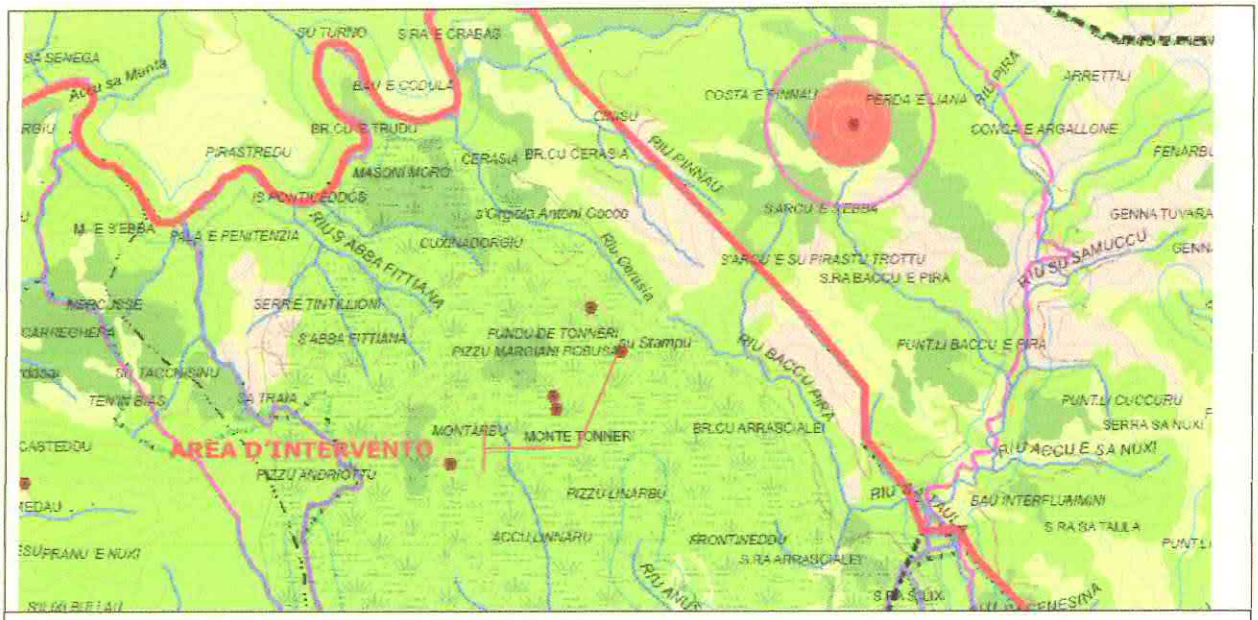


Estratto PUC

Legenda

- Vedetta
- H2, Vincoli emergenge geomorfologiche
- H6, Vincolo aree con quota maggiore di mt. 1200 s.l.m.
- E2, Aree agro silvo pastorali di primaria importanza per la funzione agricola/produttiva

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento



ESTRATTO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
Il PPR evidenzia l'Area all' interno di

- aree ad utilizzazione agricola:,
- su aree rocciose(artt. 8,17,18),
- sito di ulteriore interesse naturalistico (artt.38),
- aree naturali e sub naturali (artt.22,23,24).

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Vedi tavola allegata

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):
Aree rocciose di cresta ed aree a quota superiore ai 900 mls

10c. COMPONENTI DI PAESAGGIO CON VALENZA AMBIENTALE

- Aree con vegetazione rada >5 % e < 40%.
- Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, L.r 31/89
- Sito di interesse comunitario
- Biotipi di rilevante interesse naturalistico
- Oasi permanente di protezione faunistica

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Il PPR, utilizzando criteri ecologici e fitoclimatici, individua tale area esterna alla fascia costiera.
La località "Margiani Pupusa" è una realtà estremamente importante dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, in area "rocciose di cresta ed aree a quota superiore ai 900 mls, è all' interno del sistema regionale dei parchi, è all'interno di un oasi faunistica permanente; ricade inoltre nel Sito di Importanza Comunitaria "Monti del Gennargentu" .
La copertura del suolo è prevalentemente rocciosa con vegetazione rada .
La struttura esistente storicamente risulta essere stata utilizzata come struttura d'avvistamento, contro la lotta agli incendi boschivi e a tutt'oggi dagli operai forestali del cantiere di Montarbu,. Al fine di migliorare le condizioni del fabbricato adeguandolo alla normativa sui luoghi di lavoro occorre necessariamente la realizzazione di servizi igienici e dell'impianto elettrico. Per poter realizzare i lavori è indispensabile il rifacimento del fondo stradale dell'ultimo tratto della pista forestale tramite la sistemazione di una massicciata in pietra locale adagiata su uno strato in cemento utile a garantirne la stabilità nelle sole parti più ripide. Lo strato cementato disposto sul fondo sarà ricoperto da materiale inerte, di dimensioni minori, per limitare al massimo la percezione di materiale non naturale

ASSETTO AMBIENTALE							
BENI PAESAGGISTICI e COMPONENTI DI PAESAGGIO	***BENI PAESAGGISTICI e COMPONENTI DI PAESAGGIO***	***CATEGORIE***	***ELEMENTI COSTITUTIVI***	***Riferimenti Normativi PPR***	***Voce legenda stampe PPR***	***Simbologia legenda stampe PPR***	***Simbologia legenda cartografia GIS PPR***
BENI PAESAGGISTICI AMBIENTALI (ex art.143 D.Lgs. n.42/2004)	Aree rocciose di cresta ed aree a quota superiore ai 900 metri slm	Ambienti rocciosi dell'interno in uno status di conservazione soddisfacente; aree di cresta rocciose e depositi di versante	Artt. 8, 17, 18	Aree a quota superiore ai 900m s.l.m.			Aree a quota superiore ai 900m s.l.m.
AREE DI INTERESSE NATURALISTICO ISTITUZIONALMENTE TUTELATE	Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali	Aree quali Parchi, Riserve, Monumenti Naturali Regionali ai sensi dell L.R.31/89	Artt. 33; 36	Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali L.R. 31/89			Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali L.R. 31/89
	Altre aree tutelate	Oasi di protezione faunistica, aree dell'Ente Foreste, aree della Conservatoria del litorale	Artt. 33; 37	Oasi permanenti di protezione faunistica			Oasi permanenti di protezione faunistica
	Aree tutelate di rilevanza comunitaria e internazionali (Ramsar)	Rete "Natura 2000" e Siti Ramsar	Artt. 33; 34	Siti di interesse comunitario			Siti di interesse comunitario

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Il progetto prevede la ristrutturazione, l'ampliamento e la messa a norma della vedetta antincendio con la realizzazione di:

- un servizio igienico;
- l'ampliamento dell'attuale locale di avvistamento;
- un impianto di smaltimento;
- una eventuale gabbia di Faraday.
- Il riassetto del fondo stradale della parte terminale della strada di collegamento alla vedetta.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' OPERA

Le operazioni in progetto sono assolutamente necessarie per il rispetto della normativa sui luoghi di lavoro e non dovrebbero incidere negativamente sull'assetto paesaggistico attuale.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Per migliorare la percezione visiva dell'area si provvederà a ripristinare la recinzione attualmente esistente tramite la sostituzione dei pali e della rete metallica, il fabbricato ampliato sarà ricoperto in pietra locale ed avrà esteticamente caratteristiche simili al fabbricato esistente. Lo strato cementato disposto sul fondo degli ultimi 100 metri della pista attualmente esistente e solamente nei punti molto pendenti sarà ricoperto da materiale inerte, di dimensioni minori, per limitare al massimo la percezione di materiale non naturale.

Firma del Richiedente
.....

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA - SERVIZIO TERRITORIALE DI LANUSEI -

Firma del Progettista dell'intervento
.....

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI NUORO
DOTT. MAURO N. 234 ALBO

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

.....
.....
.....
.....

Firma del Responsabile
.....

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....
.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato
.....